

La storia dell'Ulster del Nord rivive col circolo "Agorà" **Sangue ed Ira**

Francesco Creazzo

Continua l'attività del circolo culturale "l'Agorà", dopo le iniziative di scambio culturale con l'Ungheria, è la volta di un'altra nazione che ha subito le vessazioni dell'imperialismo con un conflitto durato quasi quarant'anni e non ancora pienamente risolto nonostante i negoziati di pace del 2005. Si tratta dell'Irlanda del Nord e della guerra portata avanti dall'Ira, l'esercito repubblicano irlandese, per la riunificazione dell'Ulster al resto della verde isola. Tali ed altri temi sono stati affrontati nel corso di un convegno dal titolo "Sunday bloody sunday: movimenti sociali, politici e culturali nell'Ulster" dal presidente del circolo "l'Agorà" Gianni Aiello, da Gustavo Pregoni, residente nella capitale nordirlandese Belfast e da anni attivo nella difesa di chi ha subito il conflitto dell'Ulster ed il professor Richard English della Queen's University di Belfast, autorità nello studio della guerra nordirlandese e delle sue dinamiche sociali. Ad introdurre l'assise il presidente Aiello con una premessa sulla situazione dell'Irlanda del Nord negli anni in questione e, facendo riferimento al brano degli U2 che dà il titolo al convegno e che tratta della "Domenica di Sangue" di Derry, nel 1972, ha mostrato al pubblico le copertine dei primi due album del gruppo guidato da Bono Vox, come simboli della sofferenza dei cattolici dell'Ulster. Anche Gustavo Pregoni si è voluto soffermare sulla storia dell'Ulster e delle tematiche legate ai diritti civili. «Il tutto – ha ricordato lo stesso Pregoni - nasce da quel 30 gennaio 1972 quando, nella città di Derry, una marcia del già attivissimo movimento per i diritti civili venne fermata a colpi di fucile dai parà britannici che lasciarono al suolo 14 persone colpevoli solo di non appoggiare un sistema in cui un terzo della popolazione non poteva eleggere un proprio rappresentante per colpa di un sistema elettorale studiato a tavolino, in cui si poteva essere trattenuti in prigione a tempo indefinito e senza alcuna motivazione e in cui, in generale, mancava la seppur minima uguaglianza tra protestanti e cattolici. Il massacro di Derry trasformò il volto della protesta: quella stessa sera l'Ira segnò picchi di reclutamento ed il conflitto degenerò velocemente nella violenza che toccò il culmine negli anni 80 e che a tutt'oggi ricordiamo. Nel 2005 l'Ira rinunciò alla violenza a favore di un ritorno alla lotta politica ed i politici si sono seduti a un tavolino per firmare dei fogli di carta; tuttavia le città irlandesi restano ripartite in settori cattolici o protestanti divisi da una rete, una linea che ogni notte diventa un fronte. Allora c'è da chiedersi: questa guerra è finita?». Più legata alla sociologia l'analisi del professor English: «L'Ira – spiega il professore – ha creduto fino al 2005 che l'unico mezzo per riunificare la repubblica d'Irlanda fosse la violenza, inizialmente credeva di vincere in maniera rapida ma, nel corso di questi trent'anni, questa convinzione fu ridimensionata. Così si ritornò a impostare la lotta su un piano politico, il che è sicuramente un bene anche se non si deve dimenticare che questa guerra non è affatto finita anche se l'emergenza violenza è rientrata, salvo i focolai delle ultime settimane che, comunque, ritengo non siano destinati a durare. Credo comunque che il conflitto dell'Ulster da un lato ci mostri che la violenza può cessare, dall'altro, però, ci mostra che perché la barbarie venga interrotta ci possono volere molti, troppi anni».



21 marzo 2009

gli eventi di oggi ► Lunedì 23 Marzo 2009

"Sunday Bloody Sunday"

Cultura Reggio Calabria



- tipo:** Convegno
- descrizione:** "Sunday Bloody Sunday"
IRA, movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster
- introduce:**
Gianni Aiello (Presidente Circolo Culturale L'Agorà)
- relatori:**
Gustavo Pregoni (giornalista)
Richard English (Queen's University Belfast)
- data e orario:** 21/03/2009 17:00
- località:** Reggio Calabria
- luogo:** Chiesa di San Giorgio al Corso
- provincia:** Reggio Calabria
- organizzatore:** Circolo Culturale L'Agorà
<http://www.circoloculturalelagora.it>
- dettagli:** Pomeriggi culturali



21 marzo 2009

“L’Agorà” ricorda i conflitti irlandesi

L’attentato, avvenuto il 7 marzo scorso contro la caserma di Massarene nella contea di Antrim a nord di Belfast e quello del 9 nei confronti di un agente della polizia avvenuto a Craigavon nella contea di Armah, fa rivivere l’incubo di una nuova campagna di terrore che ha lasciato una lunga scia di sangue, negli anni '20 tra indipendentisti irlandesi ed esercito britannico che in due anni causò 500 vittime. Si parlerà di questo nella giornata di studi che il Circolo Culturale “L’Agorà” ha organizzato questo pomeriggio alle 17, presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso. “Sunday bloody Sunday: I.R.A.: movimenti sociali, politici e culturali nell’Ulster” è il titolo della manifestazione, cui prenderanno parte autorevoli rappresentanti della cultura e dell’informazione irlandese come il docente universitario Richard English della “Queen’s University” di Belfast dove insegna dottrine politiche. Un’altra importante testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall’Irlanda per varie testate online e cartacee.

Convegno a Reggio Calabria: SUNDAY BLOODY SUNDAY

Reggio Calabria, sabato 21 marzo 2009 ore 17,00 il Circolo Culturale L'Agorà organizza: "SUNDAY BLOODY SUNDAY: IRA movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster" che si terrà presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso. introduce: Gianni Aiello (Presidente Circolo Culturale L'Agorà) relatori: Gustavo Pregoni (giornalista) Richard English (Queen's University BELFAST)



21 marzo 2009

REGGIO CALABRIA - Il Circolo Culturale "L'Agorà" organizza una giornata di studi, **oggi** ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, dal tema "Sunday bloody Sunday: Ira – movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura e dell'informazione irlandese come il docente universitario Richard English della "Queen's University" di Belfast dove insegna dottrine politiche.

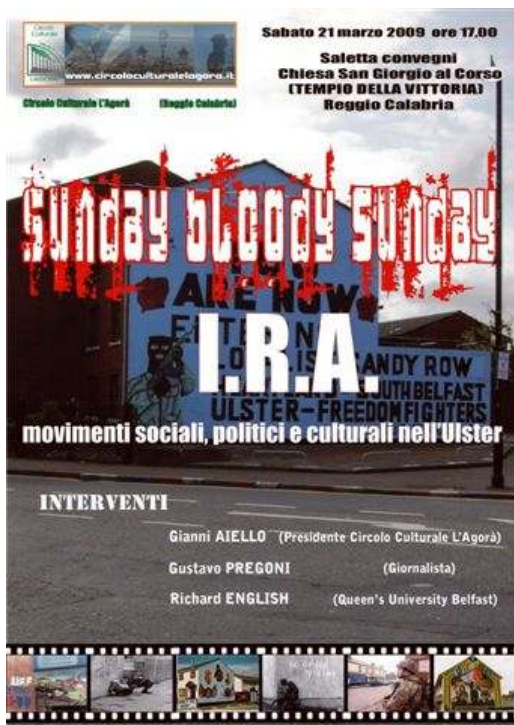


20 marzo 2009

Movimenti sociali e politici

Il Circolo Culturale "L'Agorà" organizza una giornata di studi che si terrà domani alle ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, dal tema "Sunday bloody Sunday: Ira – movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura e dell'informazione irlandese come il docente universitario Richard English della "Queen's University" di Belfast dove insegna dottrine politiche. Fra i suoi numerosi su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati su "Newesweek", "Times Literay Supplement", "Times Higher Educational Supplement" e da periodici irlandesi quali "Fortnight" e "Dublin Review".

Si parla dell'I.R.A. a Reggio Calabria



Una giornata di studi sul conflitto in Irlanda del nord, organizzata dal circolo culturale "L'Agorà", si terrà domani, sabato 21 marzo alle 17 alla saletta convegni della chiesa di San Giorgio al Corso di Reggio Calabria. Il titolo è "Sunday Bloody Sunday: I.R.A. - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Interverranno Richard English, docente di dottrine politiche alla Queen's University di Belfast e autore del bel volume sull'I.R.A. uscito qualche anno fa nella versione italiana ("La vera storia dell'IRA"). Oltre ad altri volumi, tra i suoi numerosi scritti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato come commentatore di politica irlandese anche con il «New York Times», la BBC e il «Guardian». Alla conferenza reggina parteciperà anche il giornalista italiano Gustavo Pregoni e il presidente del circolo Agorà Gianni Aiello.

sabato 21 marzo 2009 ore 17,00 presso il Circolo Culturale L'Agorà

Sunday Bloody Sunday:

IRA movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster

Reggio Calabria



sabato 21 marzo 2009 ore 17,00 presso il Circolo Culturale L'Agorà.

"SUNDAY BLOODY SUNDAY: IRA movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster" che si terrà presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso. Introduce: Gianni Aiello (Presidente Circolo Culturale L'Agorà) Relatori: Gustavo Pregoni (giornalista) Richard English (Queen's University BELFAST)



Publicato il 18 marzo 2009 da **Kiara**

A Reggio Calabria un convegno sull'Ira



A Reggio Calabria, grazie al **Circolo Culturale L'Agorà** il 21 marzo si terrà un convegno dal titolo **SUNDAY BLOODY SUNDAY - IRA movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster**.

La manifestazione si terrà presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso con inizio alle ore 17,00.

Questo il programma della giornata: introduce Gianni Aiello, Presidente del Circolo Culturale L'Agorà e ci saranno come relatori il giornalista Gustavo Pregoni, avvocato e corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione e il docente della **Queen's University di Belfast**, Richard English, dove insegna dottrine politiche, ed è autore di numerose pubblicazioni.

Sabato 21 marzo a Reggio convegno sull'IRA



(S. L.) Il Circolo Culturale 'L'Agorà' organizza una giornata di studi, sabato 21 marzo ore 1700 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso di Reggio Calabria, sul tema 'SUNDAY BLOODY: IRA - Movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster'. Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura dell'informazione irlandese come il docente universitario prof. Richard English della Queen's University di Belfast dove insegna dottrine politiche. Ha pubblicato, oltre che 'La vera storia dell'IRA' (2004), 'Ernie O'Malley: IRA Intellectual' (1998) e 'Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937' (1994). Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian». Altra importante testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.



Mercoledì, 18 Marzo 2009

21 MARZO, UN CONVEGNO SULL'I.R.A. A REGGIO CALABRIA

“Sunday bloody Sunday: I.R.A. – movimenti sociali, politici e culturali nell’Ulster”

Il Circolo Culturale “L’Agorà” organizza una giornata di studi, sabato 21 marzo ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso di Reggio Calabria. Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura dell’informazione irlandese come il docente universitario prof. Richard English della

“Queen’s University” di Belfast dove insegna dottrine politiche. Ha pubblicato, oltre che “La vera storia dell’IRA” (2004) fra gli altri, “Ernie O’Malley: IRA Intellectual” (1998) e “Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937” (1994). Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian». Altra importante testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall’Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.



17 marzo 2009

REGGIO CALABRIA - Il Circolo Culturale “L’Agorà” organizza una giornata di studi, il **21 marzo** ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, dal tema “Sunday bloody Sunday: Ira – movimenti sociali politici e culturali nell’Ulster”. Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura e dell’informazione irlandese come il docente universitario Richard English della “Queen’s University” di Belfast dove insegna dottrine politiche.



17 marzo 2009

REGGIO CALABRIA - *Una giornata di studi sul tema Sunday bloody Sunday*

La “questione” irlandese

Saranno illustrati i movimenti sociali politici e culturali nell’Ulster con rappresentanti dell’informazione

REGGIO CALABRIA - Il Circolo Culturale “L’Agorà” organizza una giornata di studi, il **21 marzo** ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, dal tema “Sunday bloody Sunday: Ira – movimenti sociali politici e culturali nell’Ulster”. Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura e dell’informazione irlandese come il docente universitario Richard English della “Queen’s University” di Belfast dove insegna dottrine politiche. Ha pubblicato, oltre che “La vera storia dell’Ira” (2004) fra gli altri “Ernie O’Malley: Ira Intellectual” (1998) e “Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937” (1994). Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati su “Newsweek”, “Times Literary Supplement”, “Times Higher Educational Supplement” e da periodici irlandesi quali “Fortnight” e “Dublin Review”. Ha collaborato anche come commentatore di politica irlandese, con il “New York Times”, la Bbc e il “Guardian”. Altra importante testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall’Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.

INDIPENDENZA

Martedì Marzo 17 2009, 13:08

Il Circolo Culturale "L'Agora" di Reggio Calabria organizza una giornata di studi per il 21 marzo alle ore 17, nella saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, sul tema **"SUNDAY BLOODY SUNDAY : IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster"**. Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura e dell'informazione irlandese, come il docente universitario **Richard English** della "Queen's University" di Belfast, dove insegna dottrine politiche, ed e' autori di numerose pubblicazioni. Altra importanza testimonianza sara' quella di **Gustavo Pregoni**, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.

UTOPIE CALABRESI

IL CORAGGIO DELLE IDEE PER UN NUOVO
UMANESIMO IN CALABRIA

martedì 17 marzo 2009

[Circolo Culturale "L'Agorà" di Reggio Calabria: giornata di studi sull'Irlanda](#)

Il tema: **"SUNDAY BLOODY SUNDAY: IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster"**

Chiesa di San Giorgio al Corso (saletta convegni), Reggio Calabria - 21 marzo, ore 17.00

di Domenico Condito

Ci piace quella Calabria capace di ampliare il proprio orizzonte culturale oltre i ristretti confini regionali, promuovendo proficui momenti di confronto e di scambio fra esperienze e culture diverse. Per questo segnaliamo volentieri l'iniziativa del Circolo Culturale "L'Agorà" di Reggio Calabria, che organizza una giornata di studi per il 21 marzo alle ore 17, nella saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, sul tema "SUNDAY BLOODY SUNDAY: IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Parteciperanno all'interessante manifestazione autorevoli rappresentanti della cultura dell'informazione irlandese, come il prof. Richard English, docente di Dottrine politiche della "Queen's University" di Belfast. Darà un contributo significativo allo svolgimento dei lavori anche il giornalista Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, e profondo conoscitore del processo di pacificazione in quelle regioni. Plaudiamo all'interessante iniziativa e offriamo al Circolo Culturale "L'Agorà" la disponibilità di "Utopie calabresi" per la promozione delle loro interessanti attività.

1 COMMENTI:

[sirio](#) ha detto...

Mi fa molto piacere sapere che c'è una Calabria "doc", con queste belle iniziative! Purtroppo, e lo sottolineo, i media in generale parlano di questa Regione solo quando avvengono alcuni fatti, guarda caso in prevalenza negativi...!!
Buon pomeriggio.

17 MARZO 2009 12.49

REGGIO C.: IL 21 MARZO GIORNATA DI STUDIO SU CULTURA IRLANDESE

(ASCA) - Reggio Calabria, 16 mar - Il Circolo Culturale "L'Agora" di Reggio Calabria organizza una giornata di studi per il 21 marzo alle ore 17, nella saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, sul tema "SUNDAY BLOODY SUNDAY : IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura dell'informazione irlandese, come il docente universitario Richard English della "Queen's University" di Belfast, dove insegna dottrine politiche, ed e' autori di numerose pubblicazioni. Altra importanza testimonianza sara' quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.

red-rg/mcc/rob

(Asca)

Sabato

San Giorgio

CONVEGNO AGORÀ

Il Circolo culturale "L'Agorà" organizza una giornata di studi, sabato 21 marzo ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, dal tema "Sunday bloody Sunday: Ira – movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura e dell'informazione irlandese come il docente universitario Richard English della "Queen's University" di Belfast dove insegna dottrine politiche e Gustavo Pregoni corrispondente dall'Irlanda per varie testate.

L'Agorà organizza una giornata di studi sulla situazione irlandese

Reggio Calabria. Il Circolo Culturale "L'Agorà" organizza una giornata di studi per il 21 marzo alle ore 17, nella saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso, sul tema "SUNDAY BLOODY SUNDAY : IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura dell'informazione irlandese, come il docente

universitario Richard English della "Queen's University" di Belfast, dove insegna dottrine politiche, ed è autore di numerose pubblicazioni. Altra importanza testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.



Domenica 15 Marzo 2009 11:59

Reggio: Agorà organizza "Sunday bloody sunday: Ira"

Il Circolo Culturale "L'Agorà" organizza una giornata di studi, sabato 21 marzo ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso di Reggio Calabria, sul tema "SUNDAY BLOODY SUNDAY : IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster". Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura dell'informazione

irlandese come il docente universitario prof. Richard English della "Queen's University" di Belfast dove insegna dottrine politiche.

Ha pubblicato, oltre che "La vera storia dell'IRA" (2004) fra gli altri, "Ernie O'Malley: IRA Intellectual" (1998) e "Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937" (1994).

Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review».

Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian».

Altra importanza testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.



Domenica 15 Marzo 2009 10:36

L'IRA torna a colpire in Irlanda. Se ne parlerà il 21 a Reggio

Il Circolo Culturale "L'Agorà" organizza una giornata di studi, sabato 21 marzo ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso di Reggio Calabria, sul tema "SUNDAY BLOODY SUNDAY : IRA - movimenti sociali politici e culturali nell'Ulster".

Alla manifestazione saranno presenti autorevoli rappresentanti della cultura dell'informazione irlandese come il docente universitario prof. Richard English della "Queen's University" di Belfast dove.

English ha pubblicato, oltre che "La vera storia dell'IRA" (2004) fra gli altri, "Ernie O'Malley: IRA Intellectual" (1998) e "Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937" (1994).

Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli

pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian». Altra importante testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.

IL SASSO DI MIMMA SURACI

“Sapere aude”

Domenica 15 Marzo 2009 10:36

Sabato 21 marzo a Reggio Calabria si parlerà dell'I.R.A. e movimenti sociali, politici e culturali nell'Ulster

Il docente universitario prof. Richard English della “Queen’s University” di Belfast e l’avvocato Gustavo Pregoni corrispondente dall’Irlanda per varie testate online e cartacee, ospiti nella giornata di studi organizzata dal Circolo Culturale “L’Agorà”

L’attentato, avvenuto sabato sera alle 21.40 (le 22.40 in Italia) del 7 marzo contro la caserma di Massereene nella contea di Antrim a nord di Belfast e quello del 9 nei confronti di un agente della polizia avvenuto a Craigavon nella contea di Armah, fa rivivere l’incubo di una nuova campagna di terrore che ha lasciato una lunga scia di sangue, lutti, devastazioni a far data dagli anni venti tra indipendentisti irlandesi ed esercito britannico che in due anni causò 500 vittime. Il rientro massiccio di forze britanniche ha il suo culmine nel Bloody Sunday, la domenica di sangue del gennaio 1972 costata la vita a 14 nazionalisti cattolici. Dopo quella strage l’Irlanda del Nord sprofonda in un conflitto che conterà oltre 3.500 vittime, di cui 500 militari britannici. L’attentato del 7 marzo che è costato la vita a due soldati britannici, oltre al ferimento di quattro feriti tra cui due militari e due civili, è stato rivendicato dall’organizzazione denominata “Real Ira”, (frangia scissionista irriducibile dell’Esercito repubblicano Irlandese) nata nell’ottobre del 1997, e che in precedenza si era resa autrice di un altro atto terroristico, quello di Omagh del 15 agosto 1998 che causò la vita a 29 persone. Questo fatto di sangue rappresenta un duro colpo per il processo di pace, anche se il mondo politico ha risposto in maniera unanime. “Intensificheremo i nostri sforzi perchè il processo di pace persista”, ha dichiarato Gordon Brown e anche la leadership cattolica e protestante nord irlandese risponde con rassicurazioni sul fatto che l’attentato non minerà la coalizione cattolico-protestante. Queste sono alcune delle cifre che saranno oggetto dell’importante giornata di studi che il Circolo Culturale “L’Agorà” andrà ad organizzare sabato 21 marzo alle ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso. “Sunday bloody Sunday: I.R.A. – movimenti sociali, politici e culturali nell’Ulster” è il titolo della manifestazione di notevole valenza e spessore vista la presenza di autorevoli rappresentanti della cultura e dell’informazione irlandese come il docente universitario prof. Richard English della “Queen’s University” di Belfast dove insegna dottrine politiche. Ha pubblicato, oltre che “La vera storia dell’IRA” (2004) fra gli altri, “Ernie O’Malley: IRA Intellectual” (1998) e “Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937” (1994). Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian».

Altra importanza testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione. Il titolo della giornata di studi prende spunto dal "Bloody Sunday", letteralmente "Domenica di Sangue", termine che indica un evento storico avvenuto nella città di Derry, Irlanda del Nord, il 30 gennaio 1972, quando il 1° Battaglione del Reggimento Paracadutisti Britannico aprì il fuoco contro una folla di manifestanti per i diritti civili, colpendone 26. Tredici persone, sei delle quali giovanissime, furono colpite a morte, mentre una quattordicesima persona morì quattro mesi più tardi per le ferite riportate. Due manifestanti rimasero feriti in seguito all'investimento da parte di veicoli militari. Molti testimoni che non presero parte agli incidenti, compresi alcuni giornalisti, affermarono che i manifestanti colpiti erano disarmati. Cinque vittime inoltre furono colpite alle spalle.



12 Marzo 2009

Sabato 21 marzo a Reggio Calabria si parlerà dell'I.R.A. e movimenti sociali, politici e culturali nell'Ulster. Il docente universitario prof. Richard English della "Queen's University" di Belfast e l'avvocato Gustavo Pregoni corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, ospiti nella giornata di studi organizzata dal Circolo Culturale "L'Agorà"

L'attentato, avvenuto sabato sera alle 21.40 (le 22.40 in Italia) del 7 marzo contro la caserma di Massereene nella contea di Antrim a nord di Belfast e quello del 9 nei confronti di un agente della polizia avvenuto a Craigavon nella contea di Armah, fa rivivere l'incubo di una nuova campagna di terrore che ha lasciato una lunga scia di sangue, lutti, devastazioni a far data dagli anni venti tra indipendentisti irlandesi ed esercito britannico che in due anni causò 500 vittime. Il rientro massiccio di forze britanniche ha il suo culmine nel Bloody Sunday, la domenica di sangue del gennaio 1972 costata la vita a 14 nazionalisti cattolici. Dopo quella strage l'Irlanda del Nord sprofonda in un conflitto che conterà oltre 3.500 vittime, di cui 500 militari britannici. L'attentato del 7 marzo che è costato la vita a due soldati britannici, oltre al ferimento di quattro feriti tra cui due militari e due civili, è stato rivendicato dall'organizzazione denominata "Real IRA", (frangia scissionista irriducibile dell'Esercito repubblicano Irlandese) nata nell'ottobre del 1997, e che in precedenza si era resa autrice di un altro atto terroristico, quello di Omagh del 15 agosto 1998 che causò la vita a 29 persone. Questo fatto di sangue rappresenta un duro colpo per il processo di pace, anche se il mondo politico ha risposto in maniera unanime. "Intensificheremo i nostri sforzi perchè il processo di pace persista", ha dichiarato Gordon Brown e anche la leadership cattolica e protestante nord irlandese risponde con rassicurazioni sul fatto che l'attentato non minerà la coalizione cattolico-protestante. Queste sono alcune delle cifre che saranno oggetto dell'importante giornata di studi che il Circolo Culturale "L'Agorà" andrà ad organizzare sabato 21 marzo alle ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso. "Sunday bloody Sunday: I.R.A. – movimenti sociali, politici e culturali nell'Ulster" è il titolo della manifestazione di notevole valenza e spessore vista la presenza di autorevoli rappresentanti della cultura e dell'informazione irlandese come il docente universitario prof. Richard English della "Queen's University" di Belfast dove insegna dottrine politiche. Ha pubblicato, oltre che "La vera storia dell'IRA" (2004) fra gli altri, "Ernie O'Malley: IRA Intellectual" (1998) e "Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937" (1994). Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian». Altra importanza testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione.

Il titolo della giornata di studi prende spunto dal "Bloody Sunday", letteralmente "Domenica di Sangue", termine che indica un evento storico avvenuto nella città di Derry, Irlanda del Nord, il 30 gennaio 1972, quando il 1° Battaglione del Reggimento Paracadutisti Britannico aprì il fuoco contro una folla di manifestanti per i diritti civili, colpendone 26. Tredici persone, sei delle quali giovanissime, furono colpite a morte, mentre una quattordicesima persona morì quattro mesi più tardi per le ferite riportate. Due manifestanti rimasero feriti in seguito all'investimento da parte di veicoli militari. Molti testimoni che non presero parte agli incidenti, compresi alcuni giornalisti, affermarono che i manifestanti colpiti erano disarmati. Cinque vittime inoltre furono colpite alle spalle.



12 Marzo 2009

Sabato 21 marzo a Reggio Calabria si parlerà dell'I.R.A. e movimenti sociali, politici e culturali nell'Ulster. Il docente universitario prof. Richard English della "Queen's University" di Belfast e l'avvocato Gustavo Pregoni corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, ospiti nella giornata di studi organizzata dal Circolo Culturale "L'Agorà".

L'attentato, avvenuto sabato sera alle 21.40 (le 22.40 in Italia) del 7 marzo contro la caserma di Massereene nella contea di Antrim a nord di Belfast e quello del 9 nei confronti di un agente della polizia avvenuto a Craigavon nella contea di Armah, fa rivivere l'incubo di una nuova campagna di terrore che ha lasciato una lunga scia di sangue, lutti, devastazioni a far data dagli anni venti tra indipendentisti irlandesi ed esercito britannico che in due anni causò 500 vittime. Il rientro massiccio di forze britanniche ha il suo culmine nel Bloody Sunday, la domenica di sangue del gennaio 1972 costata la vita a 14 nazionalisti cattolici. Dopo quella strage l'Irlanda del Nord sprofonda in un conflitto che conterà oltre 3.500 vittime, di cui 500 militari britannici. L'attentato del 7 marzo che è costato la vita a due soldati britannici, oltre al ferimento di quattro feriti tra cui due militari e due civili, è stato rivendicato dall'organizzazione denominata "Real IRA", (frangia scissionista irriducibile dell'Esercito repubblicano Irlandese) nata nell'ottobre del 1997, e che in precedenza si era resa autrice di un altro atto terroristico, quello di Omagh del 15 agosto 1998 che causò la vita a 29 persone. Questo fatto di sangue rappresenta un duro colpo per il processo di pace, anche se il mondo politico ha risposto in maniera unanime. "Intensificheremo i nostri sforzi perché il processo di pace persista", ha dichiarato Gordon Brown e anche la leadership cattolica e protestante nord irlandese risponde con rassicurazioni sul fatto che l'attentato non minerà la coalizione cattolico-protestante. Queste sono alcune delle cifre che saranno oggetto dell'importante giornata di studi che il Circolo Culturale "L'Agorà" andrà ad organizzare sabato 21 marzo alle ore 17,00 presso la saletta convegni della Chiesa di San Giorgio al Corso. "Sunday bloody Sunday: I.R.A. – movimenti sociali, politici e culturali nell'Ulster" è il titolo della manifestazione di notevole valenza e spessore vista la presenza di autorevoli rappresentanti della cultura e dell'informazione irlandese come il docente universitario prof. Richard English della "Queen's University" di Belfast dove insegna dottrine politiche. Ha pubblicato, oltre che "La vera storia dell'IRA" (2004) fra gli altri, "Ernie O'Malley: IRA Intellectual" (1998) e "Radicals and the Republic: Socialist Republicanism in the Irish Free State 1925-1937" (1994). Fra i suoi numerosi scritti su argomenti di storia e politica irlandese si ricordano quelli pubblicati da «Newsweek», «Times Literary Supplement», «Times Higher Educational Supplement» e da periodici irlandesi quali «Fortnight» e «Dublin Review». Ha collaborato anche, come commentatore di politica irlandese, con il «New York Times», la BBC e il «Guardian». Altra importante testimonianza sarà quella di Gustavo Pregoni, corrispondente dall'Irlanda per varie testate online e cartacee, che ha seguito passo dopo passo il processo di pacificazione. Il titolo della giornata di studi prende spunto dal "Bloody Sunday", letteralmente "Domenica di Sangue", termine che indica un evento storico avvenuto nella città di Derry, Irlanda del Nord, il 30

gennaio 1972, quando il 1° Battaglione del Reggimento Paracadutisti Britannico aprì il fuoco contro una folla di manifestanti per i diritti civili, colpendone 26. Tredici persone, sei delle quali giovanissime, furono colpite a morte, mentre una quattordicesima persona morì quattro mesi più tardi per le ferite riportate. Due manifestanti rimasero feriti in seguito all'investimento da parte di veicoli militari. Molti testimoni che non presero parte agli incidenti, compresi alcuni giornalisti, affermarono che i manifestanti colpiti erano disarmati. Cinque vittime inoltre furono colpite alle spalle.